



Anno1,Novembre2012

Field Target Magazine

La rivista del settore,dagli appassionati per gli appassionati.



Nasce oggi Field Target Magazine

Dopo una consultazione con molti associati, e' stato deciso di creare questo magazine, con lo scopo di divulgare in maniera piu' capillare questo meraviglioso sport, che conta migliaia di appassionati in Italia.

Il magazine nasce con l'intenzione di essere condiviso, stampato e distribuito nei campi pratica, poligoni, manifestazioni sportive e ovunque possa servire ad avvicinare o solo incuriosire tutti quelli che non sanno di cosa si tratta.

Sperando di riuscire a fare bene e a migliorarlo, con l'aiuto di tutti gli appassionati, saluto tutti gli amici nuovi e vecchi che vorranno collaborare in questo progetto.

Ricordo che questo primo numero, vuole essere una "prova".

Se dovesse ricevere apprezzamenti, consigli, spunti, idee, o anche richieste di collaborazione, nulla vieta che diventi un appuntamento mensile o bimestrale.

Per ora vediamo come va questo primo numero, per il futuro, si vedra'

Alessandro Di Maggio / Aledimaggio

Io....sparerei....ogni giorno!!!!

Anno 1 Novembre 2012

Benvenuti a tutti

Cosa e' il field Target?

Il Field Target è una simulazione di caccia con armi ad aria compressa. Tale sport nasce nel Regno Unito nei primi anni '80, ed inizialmente veniva praticato da cacciatori su sagome cartacee rappresentati animali nocivi il cui abbattimento è consentito con armi ad AC di libera vendita e con potenza non superiore a 16J. In seguito si adottarono sagome metalliche il cui ribaltamento avveniva esclusivamente colpendo una zona circolare in corrispondenza di un punto vitale dell'animale detta Kill Zone, la sagoma viene poi riattivata tramite una fune di collegamento. Le manifestazioni o incontri si svolgono all'aperto ed in un contesto paesaggistico il più naturale e "selvaggio" possibile. In seguito tale disciplina si espanse anche negli USA ed in EU, in particolare Germania e Polonia, ovviamente la regolamentazione e la classificazione delle armi di libera vendita ad AC è notevolmente più restrittiva in questi paesi, come daltronde in Italia, avendo limite di potenza 7.5J; infatti vengono adottate differenti categorie in funzione oltre che della tipologia di arma anche della potenza espressa, superiore o inferiore a 7.5J.

Semplice vero?

La verita e' che il Field Target, bisogna provarlo di persona
Bisogna imparare a gestire una miriade di fattori, la respirazione
La pressione sul grilletto, che non deve essere "tirato"
Bisogna imparare a valutare le distanze
Bisogna imparare a gestire le reazioni dell'arma
Bisogna imparare a "compensare" in presenza di vento
Bisogna imparare a conoscere la propria arma
Bisogna.....insomma provare. Esperti e navigati veterani in ogni campo
Di pratica non ne mancano assolutamente, e sono molto disponibili
A chiarire dubbi e a rispondere alle innumerevoli domande che tutti
Si sono posti all'inizio della "carriera"

Se il campo pratica e' la scuola, le gare, anche informali, sono gli esami
Le gare sono importantissime, non per la competizione fine a se stessa
Ma un'occasione di crescita sportiva e anche spirituale

Il momento migliore e' quando premi il grilletto ! passa un micro secondo
E la sagoma va giu' con un sonoro "sdlenggg"!

Che dire di piu'???

VIVA IL FIELD TARGET



ASD Federazione Field Target Italia, è un'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro ed è costituita da tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche costituite ai sensi dell'art. 90 della Legge 289/02, che in Italia coordina, organizza e promuove l'attività didattica, agonistica ed amatoriale del Field Target, che nell'ambito delle regole della correttezza sportiva sia agonistica che dilettante, ne propagano l'idea e ne realizzano gli scopi.



La Federazione Field Target Italia nel 2009 è stata riconosciuta dalla Federazione Mondiale del Field Target come rappresentata per l'Italia di questo sport nella comunità internazionale.

Per la Federazione Italiana questo è stato un grande successo, un giusto riconoscimento dell'impegno profuso all'interno della propria nazione con l'organizzazione di campionati sempre più rappresentativi, ed una sempre più massiccia presenza di atleti Italiani alle manifestazioni internazionale.



La sua fondazione coincide temporalmente con la gara organizzata nelle zone boschive del Monte Molinatico (PR) primo evento di campionato 2006, a cui fecero seguito altri avvenimenti sia come manifestazioni divulgative sia come incontri ufficiali di campionato, facendo tappa a Siena e concludendo la stagione presso Compiano (PR).

L'attività di FTI nel corso del 2006 non si attuò solo in ambito nazionale, si decise di partecipare anche al Campionato del Mondo di FT, svoltosi in Morsko (PL), e pur essendo il primo confronto con atleti praticanti la disciplina da numerosi anni e con una tradizione sportiva consolidata, permise all'associazione FTI di concretizzare ottimi risultati sportivi ottenendo un 5° posto di classe.

Già dai primi mesi di fondazione ci si rese conto di uno sviluppo esponenziale, gli iscritti e i praticanti aumentavano con continuità dando inoltre una buona rappresentanza dell'intero territorio nazionale, si decise quindi di impostare FTI in modo nuovo più coordinato e ufficializzato; a tal scopo venne stretto un accordo di convenzione, nel febbraio 2007, fra l'Ente di promozione sportiva Libertas (Ente CONI) e la neo costituita Federazione Field Target Italia, ovvero si indirizzarono le varie associazioni simpatizzanti di FTI a costituire una propria associazione seguendo i modelli organizzativi e formali CONI, ovvero Associazioni Sportive Dilettantistiche affiliate LIBERTAS, permettendo così un'ottima diffusione a livello regionale, integrando quelle che possono essere le difficoltà logistiche per seguire i numerosi atleti.

Il 2007 vede oltre che nuove forme organizzative anche la definizione di un calendario di Campionato Italiano con eventi che spaziano dalla Campania al Friuli, a riprova dell'importante sviluppo di questo sport.

Nel Aprile 2007, FFTI ha avuto la possibilità di partecipare all'incontro di Campionato Europeo (PL), ed in questa occasione con il patrocinio LIBERTAS, in modo ufficiale si è incominciato a trattare di Field Target in Enti CONI. La responsabilità di quest'accordo o l'esperienza sportiva di un anno di manifestazioni hanno permessi di ottenere nei confronti di 250 atleti provenienti dall'europa continentale un ottimo secondo posto di classe ed un 10° assoluto.

Lo sviluppo di FFTI non si interrompe sicuramente, mancano ancora numerose aree prive di strutture per la pratica del Field Target, spero che chi leggerà questa breve cronistoria non si senta solo motivato dal richiedere l'iscrizione ad una associata FFTI ma sia lui stesso motore per la fondazione di una nuova associazione, FFTI fornirà nel limite delle sue possibilità appoggio organizzativo e informativo per essere anche lui uno dei tanti che praticano il Field Target in Italia.

Federazione Field Target Italia

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO FFTI vers. 2012

1- Armi

Possono essere impiegate armi ad aria compressa in calibro 4.5, compatibili con le normative vigenti. Sono previste le seguenti categorie di armi:

Armi PCP-PCA con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi pistone/gas ram con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi sportive o comuni PCP-PCA con potenza non superiori a 16,3 J

Armi sportive o comuni pistone/gas ram con potenza non superiori a 16,3 J

Le suddette categorie, solo per le finali di campionato, verranno attivate se presenti almeno 3 tiratori nella stessa classe. Nel caso in cui non si raggiunga il numero di 3 tiratori verrà redatta solo una classifica ai fini statistici e premiato il solo primo classificato.

2- Concorrenti

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori regolarmente iscritti ad una ASD affiliata a FFTI.

Se il tiratore è minorenne deve essere accompagnato in gara da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà e ne è responsabile.

Nel caso il minorenne gareggi con arma non di libera vendita deve essere accompagnato dal proprietario dell'arma che gliela affida per il tiro e ne è responsabile. In ogni caso non è previsto il prestito dell'arma tra concorrenti.

Nelle gare possono essere attivate le categorie junior (di età inferiore a 18 anni) e lady, se presenti. Per le finali vale la regola enunciata nell'ultimo comma dell'art.1.

Per le finali di Campionato Italiano è prevista la redazione di una classifica delle migliori 3 ASD classificate. La classifica verrà redatta sommando i rating di ogni miglior classificato di ASD per distinta categoria.

3- Organi di mira

Possono essere utilizzati organi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico.

E' opportuno specificare che l'unico dispositivo ammesso per la stima delle distanze è il correttore di parallasse. Non sono ammessi strumenti ottici diversi dall'ottica montata sull'arma (ad esclusione di lenti correttive). Sono altresì concessi strumenti per la misurazione dell'angolo di sito e meteorologici (termometri, anemometri) purché non di natura ottica.

4- Verifica arma e attrezzatura

L'organizzazione può, a discrezione del Direttore di gara, effettuare verifiche cronografando ogni arma, prima, durante la manifestazione ed entro l'inizio delle premiazioni.

La verifica si effettua su un massimo di 3 tiri, il primo che rientra nel limite ammesso dalla seguente tabella che prevede il 2.5 % di tolleranza sulla velocità comporta il superamento della prova. Nel caso in cui si accerti la non regolarità dell'arma prima dell'inizio della manifestazione viene concessa la possibilità di

intervento sull'arma stessa, purché ciò avvenga entro la partenza della gara. Negli altri casi la non regolarità comporterà annullamento del punteggio del tiratore.

5- Munizioni

Possono essere impiegate ogni genere di munizioni deformabili, composte da piombo o leghe in materiale tenero, in rispetto delle normative vigenti.

6- Direttore di Gara

Prima della gara dovrà essere nominato il Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi assistenti (Marshall). Questi sono responsabili della sicurezza dell'evento e dell'applicazione del regolamento. Possono essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione.

7- Linea di taratura

La linea di taratura nell'allestimento di un percorso di campionato deve essere lunga minimo 50 m. e larga minimo 15 m. con una pendenza massima del 2%.

8- Bersagli di gara

I bersagli utilizzati nella gare di campionato devono essere del tipo con funzionamento "a ginocchio" senza modifiche che ne alterino in modo significativo il peso, ad eccezione delle riduzioni della zona reattiva.

La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (zona reattiva), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio.

Nel caso in cui partecipino concorrenti daltonici dovrà prevedersi una colorazione bianco nero o giallo nero. Non è permesso dipingere sui bersagli zone colorate che simulino la zona reattiva ove questa non è presente.

La zona reattiva ha un diametro massimo di 42 mm.

Sono ammesse riduzioni di 15 mm e di 25 mm, con una percentuale massima del 25% sul totale dei bersagli.

Le distanze massime previste sono:

diametro 15 mm - 18 metri 7,5 J - 25 metri 16,3 J

diametro 25 mm - 23 metri 7,5 J - 35 metri 16,3 J

diametro 40 mm - 35 metri 7,5 J - 50 metri 16,3 J

La distanza minima prevista è: 8 metri, valida per tutti.

Ogni bersaglio deve essere chiaramente e facilmente visibile da ogni concorrente partecipante all'evento in ognuna delle posizioni previste. Il numero di bersagli con posizione di tiro obbligata non può superare il 20% dei bersagli totali, distribuito tra posizione eretta ed in ginocchio. Sono ammesse riduzioni di 25 mm per i tiri in posizione obbligata. Tutti i bersagli della categoria 16,3 J posti oltre i 35 m. devono essere attinti in posizione libera, 23 m. per la categoria 7,5 J. Il numero di bersagli della categoria 7,5 J posti da 25 a 35 metri non può superare il 10% dei bersagli totali.

9- Percorso di gara di campionato

Un percorso di gara è composto da 50 bersagli distinti per categoria. Ad un concorrente viene considerato completo e valido il percorso di gara con l'effettuazione del tiro a tutti i bersagli, ad eccezione delle situazioni previste dall'art. 17.

Per le finali di Campionato Italiano i percorsi dovranno essere distinti, di almeno 25 piazzole per categoria depo/full, con 2 bersagli per piazzola, numerati consecutivamente.

Per le gare interregionali inserite a calendario FFTI il percorso di gara è composto anche da un numero inferiore di piazzole, consentendo quindi l'effettuazione della ripetizione di alcune di esse, purché il numero dei tiri effettuati non sia inferiore a 50 e le piazzole medesime inferiori a 12.

Prima dell'inizio della gara il percorso deve essere visionato ed approvato da un'apposita Commissione formata dai tiratori più esperti presenti all'evento, preferibilmente membri del C.F. o A.N. e non coinvolti nell'allestimento del percorso.

La Commissione accerta che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per il diametro delle zone reattive, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti, che siano chiaramente visibili da tutti, che siano state rispettate le norme di sicurezza nell'allestimento.

Se la Commissione rilevasse irregolarità sarà cura degli organizzatori porvi rimedio.

A seguito delle verifiche operate dalla Commissione le sagome vengono ritenute funzionanti e nessuna obiezione in tal senso verrà accettata salvo palesi difetti o rotture riconosciuti dal Direttore di gara.

L'approvazione è indispensabile per attribuire la definizione di Gara di Campionato FFTI.

All'inizio della gara, il primo tiratore che affronta la piazzola potrà conwwware il funzionamento dei bersagli da lui colpiti e non abbattuti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella zona reattiva senza tracce di impatto sul bordo della suddetta zona.

In caso di conwwwazione la decisione del Direttore di gara è inappellabile.

I bersagli ritenuti difettosi dal Direttore di gara o dai Marshall debbono essere sostituiti o riparati.

All'area di tiro può accedere solo il direttore di gara o i Marshall, sia per il controllo dei bersagli conwwwati, che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione della zona reattiva. Resta inteso che danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, debbano essere prontamente segnalati e riparati.

10- Sequenza bersagli

Tutti i bersagli devono essere colpiti seguendo un ordine prestabilito determinato dalla numerazione, che dovrà andare da sinistra verso destra.

Nel caso non fossero numerati nell'ordine:

da sinistra verso destra;

dal più lontano al più vicino;

da quello posto più in alto a quello posto più in basso.

I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati mancati.

Al tiratore non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio che ha già ingaggiato, salvo il caso in cui questi lo abbia precedentemente ingaggiato per errore (primo tiro sulla seconda sagoma di piazzola anziché sulla prima). Ciò costituirà comunque errore sulla prima sagoma. La regola si applica anche nel caso in cui si ingaggi per errore un bersaglio appartenente ad un'altra piazzola.

11- Bersagli abbattuti

I bersagli una volta colpiti possono essere risollevari solo al termine del turno di tiro del concorrente; in nessun caso i concorrenti possono riattivare le sagome prima di tale termine, salvo il caso di cui all'art.10 ultimo capoverso.

12- Modalità di tiro

Salvo la posizione prona tutte le posizioni di tiro sono consentite, ad eccezione delle piazzole con posizione di tiro obbligata.

I concorrenti che per particolari situazioni fisiche non possano adottare le posizioni obbligate debbono informarne il Direttore di Gara presentando certificazione medica.

Il Direttore di Gara farà in modo che questo non determini un ingiusto vantaggio e informa i Marshall della decisione. In questo caso se il concorrente non può tirare in piedi tira da seduto con le braccia in sospensione, se non può tirare in ginocchio tira in piedi, se non può tirare neppure in piedi tira da seduto con la possibilità di appoggiare il gomito sulla gamba ma tenendo l'altra gamba tesa.

I tiratori non possono superare la linea di tiro con la lama del grilletto, così come la volata dell'arma non può retrocedere da tale linea.

In gara è consentita la regolazione della calciatura ma senza che nessuna parte venga aggiunta o rimossa, ad eccezione dei casi indicati in precedenza (particolari situazioni fisiche). Tali regolazioni possono essere compiute anche al di fuori del tempo di tiro purchè non si traggano nell'ottica.

Viene consentito l'uso di una cinghia semplice per il trasporto dell'arma e l'aiuto durante il tiro.

Le estremità di tale cinghia devono essere vincolate all'arma.

Ogni tipo di abbigliamento è consentito.

E' consentito l'uso del guanto.

Sono ammessi colpi di prova (non mirati, ovvero a terra) purchè dichiarati al Marshall o ai concorrenti partecipanti e operazioni di scarico arma.

Descrizione delle posizioni di tiro ammesse:

a) Libera, generalmente seduta: è consentito l'utilizzo di un cuscino secondo l'art. 14;

b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore non può essere coricato sul collo, ma deve essere in linea con il ginocchio (verticale). È consentito l'uso del cuscino a supporto del collo del piede o sotto al ginocchio.

L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole lungo l'astina; la mano (debole) ed in particolare il dorso della mano non deve poggiare sul ginocchio o su qualsiasi altra parte della gamba.

c) Posizione in piedi: il tiratore in questa posizione non utilizza nessun supporto che non sia il proprio corpo o la sua arma e relative parti.

La stima della distanza può essere effettuata in una qualsiasi delle posizioni di tiro ammesse.

13- Tempi di tiro

Il tempo a disposizione è un minuto per bersaglio più un minuto di preparazione, il tempo parte dal momento in cui il tiratore si siede in piazzola, per le posizioni libere, oppure quando vi entra, per i tiri nelle posizioni obbligate.

E' vietato traggare i bersagli nell'ottica al di fuori del tempo di tiro. I bersagli devono essere sollevati prima della partenza del conteggio del tempo.

14- Cuscino

L'altezza massima del cuscino è di 10 cm. inclusi eventuali schienali, lo spessore va misurato ponendo il cuscino fra due tavolette. Può essere usato unicamente per separare il tiratore dal terreno. Possono essere concesse varianti per concorrenti disabili.

15- Punteggio

Il regolamento prevede un punto per ogni sagoma abbattuta, zero per i bersagli non abbattuti; la scheda di punteggio deve essere firmata da tutti i tiratori del gruppo e compilata in ogni sua parte.

16- Penalità

Per il non rispetto delle norme di sicurezza o il mancato rispetto doloso delle norme di gara è prevista la squalifica dalla gara stessa.

17- Abbandono del percorso

Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Marshall, nei seguenti casi:

- a) abbandono volontario della gara; in tal caso verranno conteggiate solo le sagome abbattute al momento dell'abbandono come punteggio valido.
- b) per effettuare riparazioni a parti di arma che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza.

Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura), sono altresì ammesse sostituzioni complete della stessa, fermo restando il divieto di interventi come sopra tranne che durante il tempo di tiro e di ingaggio della sagoma .

Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con l'arma carica.

Al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Marshall alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate. In tal caso possono verificarsi due condizioni, a scelta del Direttore di gara o dei Marshall:

- i) La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dai Marshall i quali fermano il gruppo e stabiliscono un tempo previsto per il rientro, non superiore a mezz'ora (30 minuti); l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso verranno trascritti sulla scheda di percorso.
- ii) Il gruppo viene fatto continuare normalmente ed al tiratore viene concesso di recuperare le piazzole perse a fine gara.

18- Parità

Nell'eventualità di punteggi pari tra più concorrenti è possibile procedere a spareggio utilizzando i bersagli presenti sul percorso di gara o approntati sulla linea di taratura.

Lo spareggio riguarda esclusivamente l'assegnazione dei premi della manifestazione, lasciando immutata l'assegnazione dei punti di campionato.

19- Norme di comportamento e sicurezza

L'arma va sempre considerata come se fosse carica.

Non è consentito trasportare o tenere l'arma carica lungo il percorso di gara.

Non è consentito il prestito dell'arma fra concorrenti in gara.

Non è consentito puntare o lasciare l'arma puntata verso persone.

Ove possibile l'arma va trasportata con l'otturatore aperto.

Il trasporto dell'arma deve essere effettuato con la volata in sicurezza, verso l'alto o verso il basso, mai orizzontale tranne il caso in cui sia nella custodia. L'arma va deposta con la volata rivolta verso i bersagli, qualora non fosse possibile deve comunque essere rivolta in direzione sicura.

Nel caso di ordine di "cessate il fuoco" o al suono singolo di un fischiello, si arresta il conteggio del tempo e le armi vanno scaricate e poste con la volata verso terra; non è consentito in tale occasione traguardare i bersagli. Il tempo riprenderà al suono doppio di un fischiello.

Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori di detta area.

Il mancato rispetto di dette norme comporterà una segnalazione al Direttore di Gara. Il reiterato mancato rispetto di dette norme comporterà la squalifica del tiratore dall'evento.

20- Droghe Alcolici

Il consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche è assolutamente vietato su tutto il percorso di gara o di taratura, rispettando la normativa italiana vigente.

Si raccomanda l'uso di un linguaggio consono e non scurrile, di astenersi da atteggiamenti volgari che possano imbarazzare o disturbare il pubblico o i concorrenti

21- Assicurazione

I concorrenti partecipanti con armi di categoria 16,33j. hanno l'obbligo di copertura assicurativa, se ne consiglia l'uso anche da parte dei partecipanti in categoria 7,5 j.

22- Regolamento

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile nell'area di iscrizione, fornendone copia ai richiedenti.

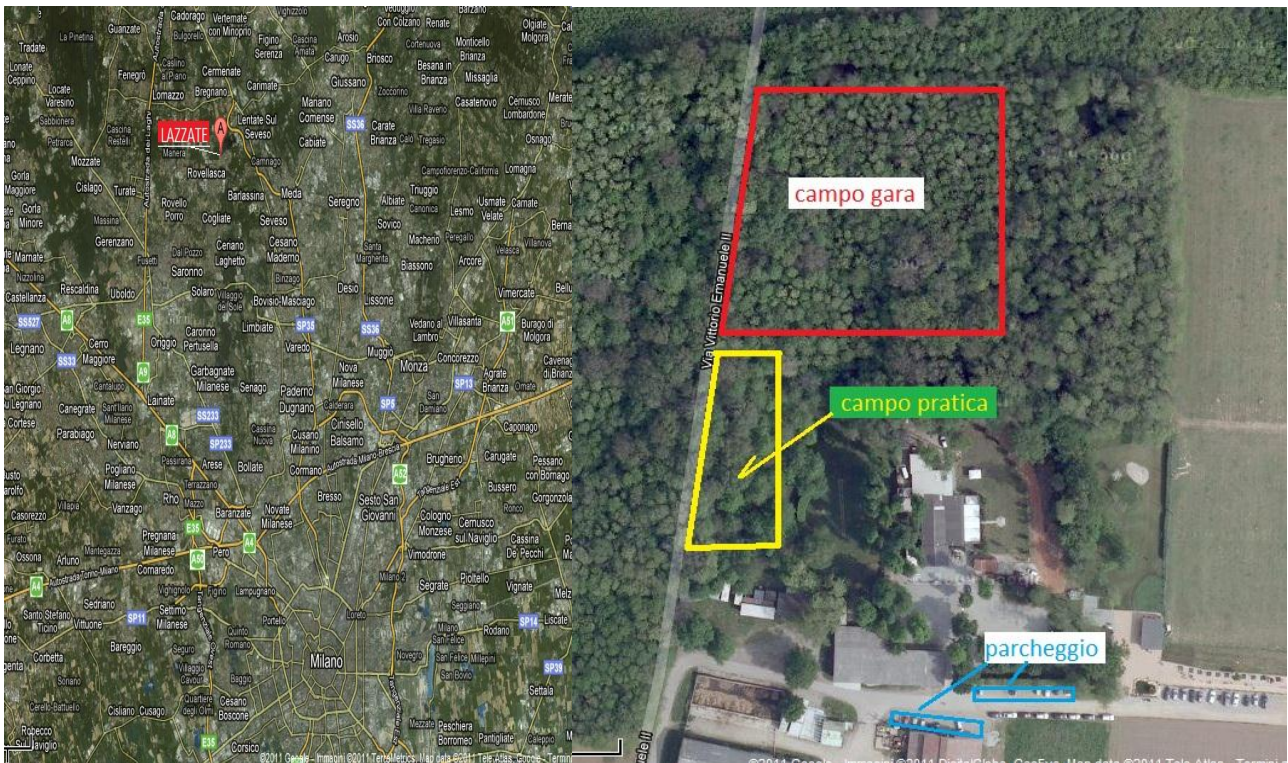
Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina la squalifica dalla manifestazione.

SOMMARIO

In questo numero.

- Campo pratica di Lazzate
- Recensioni armi – Weihrauch hw 977 Tb
- I risultati del campionato italiano 2012
- Tecnica – Taratura ottica
- Regolamento
- Modulistica
- Contatti e siti amici

Campo Pratica Lazzate



Il campo è situato a nord di Milano e serve il bacino d'utenza dei tiratori delle province di: Milano - Como - Varese - Monza Brianza, si trova in via Vittorio Emanuele 150 nel Comune di Lazzate a tergo dell'agriturismo "il Roccolo" Le coordinate sono: N 45.678323, E 9.065577

APERTURE CAMPO

Il campo è aperto tutte le domeniche tranne:

- in concomitanza con gare di campionato regionale, di trofei, di tornei e di manifestazioni a carattere provinciale e locale
- in caso di maltempo
- in caso di circostanze che non dipendono da noi



Il campo e 'inserito in un agriturismo ,il roccolo appunto



Dove oltre al field target,si praticano numerose attivita ,tra le quali volo con ultraleggeri...



Golf,equitazione,addestramento cani.

Ogni domenica mattina il campo e' ghermito da numerosi tiratori che aspettano con ansia il giorno festivo per poter venire a provare le loro armi, a tarare, o a sfidarsi tra loro con delle garette,dove il massimo dei premi, e 'il caffè nel bar vicino

Il campo e perfettamente attrezzato con moltissime sagome,giostrine(da tiro),vari bersagli per le tarature Rastrelliera per poter appoggiare le armi durante le pause,ed anche un bel tavolo con rest incorporato per Effettuare regolazioni di "fino" alle ottiche,inoltre e' presente una attrezzatissima mini officina,dove e' possibile smontare,modificare, o semplicemente effettuare la manutenzione da cima a fondo le carabine Inoltre i numerosi esperti,sanno sempre dove mettere le mani e sono prodighi nel consigliare come e cosa regolare.

Il campo ha dimensioni di tutto rispetto,lunghezza circa 60 mt,larghezza circa 25 completamente recintato

E' presente un piccolo capanno con una grande tettoia dove,nel malaugurato caso il tempo si volge al peggio,ci si puo riparare comodamente.

Che dire di piu'?

Venite sereni a fare una visita,sarete i benvenuti e vedrete e toccherete con mano una campo di pratica

Dove la passione per il field target e' viva e attivissima. A presto

Recensioni armi

Weihrauch hw 977 Tb

La *pecora nera* di casa Weihrauch la Weihrauch HW 977-T Black rappresenta l'unico modello con calcio prodotto in materiale sintetico.



La carabina ne guadagna in leggerezza e *cattiveria* mantenendo bilanciatura e precisione di ogni modello Weihrauch.

Il calcio è di tipo Thumbhole con una linea accattivante.



La leva d'armamento, di facile sgancio, è posta sotto la canna. Questa, in fase di armamento, fa scorrere un cilindro che lascia libero un comodo e agevole spazio per l'inserimento del pellet.



La scina è di 11 mm e presenta tre fori utilizzabili per il freno dell'ottica. La sicura è automatica.



Lo scatto del grilletto è la parte che rende ogni carabina Weihrauch tra le migliori sul mercato. Primo e secondo tempo nitidissimi e vite di regolazione peso dello scatto. Sulla HW 977 il grilletto presenta una doratura che rende quest'arma ancora più fine.



Nonostante il peso ragguardevole di 4 Kg la Weihrauch HW 977 risulta bilanciata all'imbracciata, grazie al compensatore di tiro posto sulla volata.



Studiata per l'utilizzo con un'ottica da puntamento, non dispone di tacca mira.

Caratteristiche Tecniche:

- Marca: Weihrauch
- Modello: HW 977-TBlack
- Calibro 4,5 mm
- Lunghezza: 1020 mm
- Lunghezza canna: 300 mm

- ottica non inclusa
- **Versione Depotenziata di Libera Vendita a maggiorenni**
- Numero di catalogo: CN 125

Questo e' quello che ne dicono i venditori,ora sentiamo uno che ha comprato quest'arma
E ha sperimentato sulla sua pelle cosa davvero fa' questa pecora nera.

Ho comprato questa 977,perche il legno,secondo me' e'troppo delicato,inoltre il look total black mi piace molto di piu',mi da tanto l'aria da Sniper,cattivissima,nerissima e.....pesantissima,forse anche troppo....

A causa del calcio sintetico,la pala e'vuota,e questo porta ad un brutto appruamento verso la volata,tanto da fare una fatica immensa a tenere la carabina dritta nei tiri in ginocchio se non addirittura in piedi.

Scoperto il problema,trovata subito la soluzione,ho smontato il calciolo in gomma posteriore,ho inserito circa 300 gr.di ferro e sorpresa....ora la carabina e'perfettamente bilanciata,e la sensazione che ne deriva

E' che sia piu' leggera.....so'che sembra un controsenso,ma e' proprio cosi.

Comunque il peso e' un problema a cui ci si abitua presto,anche considerando il fatto che la maggior parte delle volte i tiri,vengono effettuati in posizione seduta.

Costanza e precisione,sono fattori che fanno di questa carabina,davvero la regina delle springer,una volta montata un ottica degna di questa regina,una volta tarata a puntino,la pecora nera lascia sorpresi.

Ogni colpo un centro,e se c'e' qualche sbaglio,dipende da chi sta dietro l'ottica.

Il calcio Thumbhole risulta comodo e piacevole da vedere,inoltre durante le gare,si puo passarci una cinghia per il trasporto a spalla, comodissimo!

Le reazioni allo sparo ci sono ma non sono assolutamente compromettenti, sono stato filmato con una videocamera con funzione slow motion,e dalle riprese,si nota che il rinculo e' veramente modesto.

Per concludere questa mini recensione,consiglio chi volesse passare a questa carabina,di farlo ad occhi chiusi,io personalmente non la cambierei con nessun'altra....

Ciao a presto

I risultati del campionato 2012



Fantoni Simone PCP 7.5J - AirArms 400 custom by T.S. - MTC 4-16x45 - JSB HEavy
Spagnuolo Vincenzo PCP 16J - Steyr LG110 - Nikko Diamond 10-50x60 - JSB exact 4.52
Schioppa Giuseppe molla 7.5J - AirArms TX200 - Hawke 6-24x56 - JSB exact 4.52
Vespiano Eugenio molla 16J - HW977 - Nikko Diamond 10-50x60 - JSB exact 4,52



Francesco Piana PCP 7,5J - Fwb 700 Universal Custom by TS - Hawke 8-32x56 mill-dot - JSB exact 4,52
Fabianelli Gianni PCP 16J - AirArms EV2 mk4 custom By T.S. -
Santaniello Mario molla 7,5J - HW977 K - Leupold Competition 45x45
Bartolomucci Cesare molla 16J - HW 977 - Zos 10-40x50 - JSB exact 4,52



Martello Gianluca PCP 7.5J
Matrone Achille PCP 16J - Walther LG300 Dominator - S&B 12-50x56 FT - AA4.52
Esposito Gerardo molla 7.5J - HW977 K - BSA 8-32x44
Rea Giuseppe molla 16J - HW977

PCP 16,3 j

Posizio one campio nato	Nome	Cognome	ASD	Gare campionato italiano centro nord							Gare campionato italiano centro sud						CAMPIONATO ITALIANO							
				25/03/12	22/04/12	20/05/12	10/06/12	22/07/12	09/09/12	25/03/12	29/04/12	27/05/12	17/06/12	01/07/12	02/09/12	22/09/12		23/09/12		TOTALE				
				Pianoro-ER	Lugnano-U	Serina-L	Anghiari-T	Lazzone-L	Lugnano-U	P.Camp nia	Palestrina	Isello	Cosenza	M.Maran o	Fontechia ri	Rating ingresso alla finale	Fonticchiari		Fonticchiari					
38	con 4 gare	27	meno 4 gare	no girone in tutto	65	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating						
S 1	Vincenzo	Spagnuolo	Cam	ok								100,00	100,00		100,00	100,00	86,11	100,00	42	93,33	43	97,73	85	291,06
N 2	Gianni	Fabianelli	Tos	ok	95,56	97,62	89,13	92,86	95,92	88,89								95,49	42	93,33	41	93,18	83	282,00
N 3	Achille	Matrone	Tos	ok	91,11	90,48	100,00	95,24	91,84	84,44								94,55	45	100,00	38	86,36	83	280,91
N 4	Marco	Piccardo	Lom	ok	80,00	100,00	86,96	76,19	87,76	100,00								93,68	40	88,89	40	90,91	80	273,48
N 5	Marco Cristi	Salmistraro	Lom	ok	86,67	80,95	84,78	100,00	93,88	77,78								91,33	41	91,11	40	90,91	81	273,35
N 6	Stefano	Lischi	Tos	ok	88,89	71,43	89,13	85,71	95,92	68,89								89,91	37	82,22	44	100,00	81	272,14
N 7	Marco	Coffetti	Lom	ok	91,11	95,24	97,83	95,24	97,96									96,57	39	86,67	39	88,64	78	271,87
N 8	Angelo	Ribelli	Lom	ok	71,11	100,00	93,48	95,24	95,92									96,16	38	84,44	38	86,36	76	266,97
N 9	Dario	Gusmeroli	Lom	ok	88,89	92,86	86,96	97,62	87,76	82,22								91,78	36	80,00	41	93,18	77	264,96
N 10	Alessandro	Adobati	Lom	ok	91,11	85,71	86,96		83,67	93,33								89,28	35	77,78	39	88,64	74	255,69
N 11	Angelo	Bellini	Lom	ok	80,00		71,74	80,95	87,76									80,11	35	77,78	43	97,73	78	255,62
N 12	Luca	Zanchi	Lom	ok		85,71	84,78	85,71	89,80									86,50	40	88,89	34	77,27	74	252,66
N 13	Fulvio	Adobati	Lom	ok	93,33	83,33	82,61		85,71	48,89								86,25	38	84,44	35	79,55	73	250,24
S 14	Pietro	Bucciarelli	Lir	ok							80,49	91,67	100,00		80,00	66,67		88,04	38	84,44	34	77,27	72	249,76
N 15	Andrea	Tappini	Umb	ok	77,78	78,57		90,48		86,67								83,37	34	75,56	38	86,36	72	245,29
N 16	Sauro	Ceccagnoli	Umb	ok	86,67	90,48		88,10		84,44								87,42	32	71,11	37	84,09	69	242,62
N 17	Vincenzo	Maccaroni	Lom	ok	64,44	66,67	54,35	78,57	87,76	57,78								74,36	35	77,78	36	81,82	71	233,96
N 18	Luca	Foresti	Lom	ok	84,44		100,00	92,86	100,00									94,33	44	97,78	18	40,91	62	233,01
S 19	Roberto	Colombini	Lir	ok							90,24	58,33	97,62		82,22	100,00		92,52	27	60,00	34	77,27	61	229,79
N 20	Aldo	Boncompagni	Umb	ok	100,00	76,19		71,43		73,33								80,24	34	75,56	31	70,45	65	226,25
N 21	Roberto	Lotti	Tos	ok	82,22	78,57	80,43	76,19	83,67	66,67								81,23	33	73,33	31	70,45	64	225,01
N 22	Luigi	Borghini	ER	ok	88,89	76,19	56,52		91,84									78,36	30	66,67	32	72,73	62	217,75
N 23	Enrico	Poli	ER	ok	80,00	57,14	63,04	78,57		60,00								70,40	32	71,11	31	70,45	63	211,97
N 24	Carlo	Cesana	Lom	ok	60,00		54,35	69,05	75,51	73,33								69,47	33	73,33	29	65,91	62	208,72
S 25	Saverino	Fata	Cal	ok							78,05	77,08		80,00	73,33			77,12	22	48,89	35	79,55	57	205,55
S 26	Giorgio	Traversa	Laz	-							56,10	87,50				69,44		53,26	33	73,33	32	72,73	65	199,32
S 27	Daniilo	Casini	Laz	-								85,42				69,44		38,72	31	68,89	39	88,64	70	196,24
N 28	Francesco	Soga	Ven	ok	66,67			54,76	67,35	46,67								58,86	28	62,22	30	68,18	58	189,26
N 29	Enzo	Grillo	Lom	-			41,30		97,96									34,82	34	75,56	32	72,73	66	183,10
S 30	Michele	Del Vecchio	Ves	ok							90,24	89,58	97,62	77,14	66,67	80,56		89,50	35	77,78			35	167,28
N 31	Fabio	Lion	Ven	ok	73,33		60,87	59,52	77,55	57,78								67,82	16	35,56	25	56,82	41	160,19
S 32	Pietro	Canale Parola	Lir	ok							75,61	52,08			60,00	83,33		67,76	16	35,56	14	31,82	30	135,13
N 33	Mauro	Figini	Lom	ok		57,14	73,91	64,29	85,71									70,26						70,26
N 34	Filippo	Mannino	Tos	ok	82,22	83,33	82,61			31,11								69,82						69,82
N 35	Dante	Cherubini Scari	Umb	ok	62,22	57,14		80,95		75,56								68,97						68,97
N 36	Giovanni	Beloli	Lom	ok	60,00	64,29	65,22	73,81		64,44								66,94						66,94
S 37	Sergio	Natalizia	Lir	ok							56,10	72,92			77,78	55,56		65,59						65,59
N 38	Angelo	Fiore	Tos	ok	64,44	50,00	63,04	69,05										61,63						61,63
N 39	Stefania	Quadrio	Lom	ok	53,33	40,48	36,96	73,81	67,35									58,74						58,74
S 40	Valentino	Magalotti	Laz	ok							34,15	64,58		62,86			58,33	54,98						54,98
N 41	Maurizio	Locci	Tos	ok	42,22	54,76		64,29		57,78								54,76						54,76
S 42	Giuseppe	Di Legge	Lir	-							56,10		78,57	57,14				47,95						47,95
S 43	Antonio	Ruggiero	Ves	-							85,37	83,33						42,17						42,17
N 44	Laurent	Spagnoli	ER	-	88,89	66,67												38,89						38,89
N 45	Luca	Lissandrini	Val	-			63,04		79,59									35,66						35,66
S 46	Giuseppe	Esposito	Cam	-							73,17	68,75						35,48						35,48
N 47	Bruno	Ippariello	Tos	-	66,67	61,90												32,14						32,14
S 48	Vincenzo	Prochilo	Cal	-							41,46			82,86				31,08						31,08
N 49	David	Besenzoni	Lom	-	62,22				59,18									30,35						30,35
N 50	Pietro	Bianchi	ER	-	57,78	54,76												28,13						28,13
S 51	Claudio	Vrenna	Cal	-							41,46		69,05					27,63						27,63
S 52	Gennaro	Di Meo	Ves	-							46,34		57,14					25,87						25,87
N 53	Giuseppe	Capanna	Umb	-		54,76			37,78									23,13						23,13
N 54	Einar	Carrara	Lom	-			76,09											19,02						19,02
S 55	Massimo	Cicchetti	Lir	-											75,56			18,89						18,89
N 56	Giorgio	Ghirardi	Val	-					75,51									18,88						18,88
S 57	Marco	Ciampalini	Lir	-									75,00					18,75						18,75
N 58	Roberto	Buzzi	Lom	-			71,74											17,93						17,93
S 59	Gianni	Pacilio	Cam	-							63,41							15,85						15,85
S 60	Giorgio	Barbato	Cal	-					</															

PCP 7,5 j

Posiz ione camp ionato	Nome	Cognome	ASD	Gare campionato italiano centro nord							Gare campionato italiano centro sud							CAMPIONATO ITALIANO								
				25/03/12	22/04/12	20/05/12	10/06/12	22/07/12	09/09/12	25/03/12	29/04/12	27/05/12	17/06/12	01/07/12	02/09/12	Rating ingresso alla finale	22/09/12	23/09/12	TOTALE							
				Pianoro- ER	Lugnano- U	Serina-L	Anghiari- T	Lazzate-L	Lugnano- U	P.Campa- na	Palestrina	Isello	Cosenza	M.Maran- o	Fontechi- ari		24	23								
				N	N	N	N	N	N	S	S	S	S	S	S	47 finale SagomRating	47 finale SagomRating	73 SagomRating								
48	Partecipanti N																									
25	Partecipanti S	con 4 gare	32																							
73	Totale partecipanti	meno 4 gare no girone in tutto	41	29	27	22	30	20	25	15	26	10	12	11	16											
				Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating	Rating											
N 1	Simone	Fantoni	Tos	ok	100,00	71,74		87,23	91,84	95,83								93,73	45	95,74	45	95,74	90	285,22		
N 2	Francesco	Piana	ER	ok	92,86	84,78	97,83	100,00	95,92	79,17									96,65	43	91,49	45	95,74	88	283,88	
S 3	Gianluca	Martello	Lir	ok							95,00	88,64	82,61	100,00	88,89	100,00			95,97	43	91,49	44	93,62	87	281,08	
S 4	Saverio	Petito	Cal	ok							77,50	88,64	91,30	85,37	82,22	92,68			89,50	46	97,87	38	80,85	84	268,22	
S 5	Luigi	Bortone	Ves	ok							87,50	75,00	89,13	73,17	73,33	100,00			87,91	41	87,23	43	91,49	84	266,63	
N 6	Simone	Antonelli	Umb	ok		95,65	93,48	78,72	95,92	83,33									92,10	44	93,62	37	78,72	81	264,44	
S 7	Antonio	Tallarico	Cal	ok							97,50	65,91	91,30	95,12	93,33				94,31	39	82,98	40	85,11	79	262,40	
N 8	Cinzia	Turi	Tos	ok	90,48	78,26		93,62	87,76	85,42									89,32	42	89,36	39	82,98	81	261,66	
N 9	Pietro	D'Amico	LeC	ok	88,10	78,26		85,11	85,71	70,83									84,29	43	91,49	40	85,11	83	260,89	
S 10	Fabio	Sebastianelli	Lir	ok							77,50	84,09		70,73	93,33	97,56			88,12	39	82,98	42	89,36	81	260,46	
S 11	Andrea	Pulazzini	Cal	ok							87,50	86,36	84,78	95,12	86,67	97,56			91,71	39	82,98	39	82,98	78	257,67	
N 12	Cristiano	Nicolis	Umb	ok	83,33	84,78		91,49		81,25									85,21	41	87,23	40	85,11	81	257,55	
N 13	Fulvio	Vincenzi	ER	-	71,43		100,00			87,50									64,73	42	89,36	47	100,00	89	254,09	
S 14	Sandra	Menichelli	Lir	ok							87,50	72,73		92,68	82,22	90,24			88,16	41	87,23	36	76,60	77	251,99	
S 15	Giovanni	Farina	Lir	ok							82,50	95,45	93,48	95,12	77,78	100,00			96,01	35	74,47	38	80,85	73	251,33	
S 16	Angelo	Gentile	Cam	ok							82,50	100,00	100,00	100,00	100,00	53,66			100,00	37	78,72	32	68,09	69	246,81	
N 17	Mauro	Rigutini	Umb	ok	95,24	86,96		91,49	91,84	83,33									91,38	42	89,36	30	63,83	72	244,57	
N 18	Cinzia	Coccodda	ER	ok	80,95		86,96	78,72	85,71	87,50									85,28	37	78,72	37	78,72	74	242,73	
N 19	Paolo	Leone	Ven	ok	85,71			91,49	93,88	83,33									88,60	30	63,83	39	82,98	69	235,41	
N 20	Marco	Pagnini	Tos	ok	71,43	91,30	93,48	87,23	87,76	85,42									89,94	32	68,09	35	74,47	67	232,50	
S 21	Graziano	Traversa	Laz	-							85,00	77,27					95,12		64,35	39	82,98	37	78,72	76	226,05	
N 22	Bruno	leppariello	Tos	-				91,49											22,87	47	100,00	43	91,49	90	214,36	
S 23	Fabio	Quintiliani	Lir	-								81,82					100,00		45,45	40	85,11	38	80,85	78	211,41	
S 24	Michele	Brunetti	Lir	-							52,50	65,91							52,16	35	74,47			35	126,63	
N 25	Renato	Libretti	Lom	ok	97,62	93,48	100,00	89,36	95,92	100,00															98,38	
N 26	Paolo	Gatti	Lom	ok	90,48		100,00	95,74	100,00																	96,56
N 27	Luciano	Serra	Umb	ok	95,24	93,48		85,11		77,08																87,73
S 28	Saverio	Cardaci	Laz	ok							90,00	61,36		78,05	84,44	92,68										86,29
N 29	Mario	Marcon	Cam	ok	95,24	76,09	76,09	70,21	83,67	81,25																84,06
N 30	Claudio	Boeti	Lom	ok	85,71		84,78	68,09	87,76	68,75																81,75
N 31	Antonella	Poggioni	Tos	ok	78,57	80,43		91,49		72,92																80,85
N 32	Guido	Cortellezzi	Lom	ok	73,81	84,78	86,96	74,47		62,50																80,00
N 33	Elisa	Corna	Lom	ok	85,71	78,26	78,26	65,96	75,51	77,08																79,83
N 34	Alessio	Marraccini	LeC	ok	59,52	67,39		78,72	89,80	70,83																76,69
N 35	Bruno	Colombo	Lom	ok	59,52		65,22	57,45	97,96	77,08																74,95
S 36	Antonio	Caporaso	Cam	-							100,00	90,91	95,65													71,64
N 37	Maurizio	Ranocchia	Umb	-		100,00		89,36		91,67																70,26
S 38	Enrico	Rullo	Cam	-								86,36	86,96				97,56									67,72
N 39	Stefano	Fucecchi	Tos	ok	78,57	65,22	50,00	68,09																		65,47
N 40	Giuseppe	Panzeca	ER	-	78,57	65,22		80,85																		56,16
S 41	Alberto	Cicchetti J.	Lir	ok								31,82	78,26		66,67	36,59										53,33
N 42	Andrea	Alborghetti	Lom	-			100,00		100,00																	50,00
N 43	Maria Grazia	Batisti	Tos	-	54,76	71,74	71,74																			49,56
N 44	Giorgio	Mascaretti	Lom	-	97,62			97,83																		48,86
N 45	Cristina	Verzini	Val	-			91,30		95,92																	46,81
N 46	Nunziato	Donato	Lom	-			84,78		93,88																	44,67
N 47	Moris	Giorgesi	Tos	-		86,96		89,36																		44,08
N 48	Pierluigi	Alessi	ER	-	90,48	80,43																				42,73
N 49	Livio	Alborghetti	Lom	-			82,61		79,59																	40,55
N 50	Angela	Bertelè	Lom	-		82,61				77,08																39,92
N 51	Giancarlo	Lini	Lom	-			80,43	68,09																		37,13
N 52	Federico	Spagnoli	ER	-	66,67	80,43																				36,78
N 53	Simone	Donati	Umb	-		82,61		63,83																		36,61
S 54	Ugo	Catena	Ves	-							62,50	81,82														36,08
S 55	Antonio	Moretti	Cal	-								61,36		75,61												34,24
S 56	Francesco	Massimo	Lir	-								61,36														29,98
N 57	Franco																									

TECNICA

La taratura dell'ottica per novizi

Dopo l'acquisto di una carabina, viene da se' l'abbinamento di un ottica di puntamento. In commercio ci sono moltissimi modelli, con caratteristiche differenti, con prezzi per tutte le tasche e tutti i gusti. Oggi non andremo nel dettaglio delle varie tipologie di ottiche, ma ci limiteremo ad imparare a grandi linee, come si "tara" un ottica.

Si, perche' appena montata sulla nostra carabina, l'ottica sembra essere pronta all'uso, ma al primo colpo, ci accorgiamo che il colpo, non va' assolutamente dove avevamo mirato. Il metodo che andremo ad illustrare, e' relativamente semplice, andiamo per gradi.

Materiale necessario:

1. Carabina
2. Ottica e relativi attacchi
3. Livelle a bolla
4. Filo a piombo
5. Bersagli cartacei



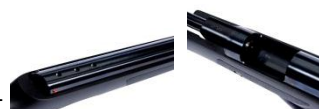
Per una taratura ottimale, sarebbe necessario anche l'uso di un "rest "

Ma non e' indispensabile, per cui vanno bene anche un paio di cuscini, l'importante e' che la carabina sia ben ferma.

Per prima cosa il montaggio dell'ottica.

Posizionamo la carabina sui cuscini, posizionamo il filo a piombo ad una distanza di circa 12-15 mt, montiamo l'ottica senza stringere troppo le viti degli attacchi, e appoggiamo la livella a bolla su una

parte della carabina piana, la culatta, oppure lo svasso del tranfert port



Bisogna trovare la posizione adatta alla propria vista, ne troppo vicino ne troppo lontano dall'occhio, la testa quando appoggia al calcio deve essere nella posizione piu' naturale possibile, senza troppo affaticare il collo

L'occhio deve trovare subito la visione perfetta, ci vuole un po' di tempo e un po' di tentativi, ma una volta trovata la posizione giusta, siamo a meta' dell'opera.

Dunque, l'ottica a questo punto, e mobile, dato che abbiamo lasciato le viti molli, ora dovremmo stringere le viti che ancorano l'ottica alla scina della carabina, e successivamente allineare il reticolo con il filo a piombo



quando il reticolo e' in linea col filo a piombo, ed in bolla con la livella, serrare delicatamente le viti avendo cura di stringere gradualmente tutte le viti e controllando che il reticolo rimanga sempre in linea e la bolla sempre.....in bolla ☺

Finita questa fase, posizionamo il bersaglio cartaceo, e spariamo una decina di colpi, non importa che vadano fuori dal punto mirato, questo passaggio serve ad assestare l'ottica, prima di effettuare la taratura vera e propria.

Dopo i dieci colpi, serriamo un altro po' le viti e iniziamo la taratura

Su tutte le ottiche, sono presenti due o tre torrette a seconda del modello, quella superiore e' detta "alzo" quella a destra e' detta "deriva". La terza se presente, e' detta "correttore del parallasse", ma per ora limitiamoci alle prime due.

Solitamente le torrette, hanno dei tappi oppure sono del tipo, a vista, dove basta tirarle e sono regolabili, inoltre sono presenti delle scale graduate o un intaglio come una normale vite dove e' presente un indicazione che dice up e down per l'alzo, e right e left per la deriva.

Nel primo caso, svitare i due tappi, dell'alzo e della deriva, caricare l'arma, puntare al centro del bersaglio e sparare.

Se il colpo va a finire ad esempio in basso a destra, dovremmo agire prima sulla deriva, regolando pochi scatti(click) per volta in direzione "left", sparare nuovamente e se necessario regolare nuovamente. Dopo aver regolato la deriva dobbiamo fare altrettanto con l'alzo, cioe ruotare la torretta "alzo" sempre pochi scatti(click) per volta verso "up". Fondamentale accortezza, la carabina dovrebbe stare sempre nella stessa posizione.

Una volta che la taratura e' ritenuta soddisfacente, bisogna TASSATIVAMENTE, recarsi al piu vicino campo pratica e abbattere quante piu' sagome possibili, inoltre al campo pratica, troverete persone competenti, gentili e disponibili, disposte a dispensare preziosissimi consigli su come migliorarsi in questo splendido sport ed eventualmente a ricontrollare la taratura.....

Sperando che le spiegazioni sono abbastanza chiare, invito tutti a farsi un giro sul forum, dove numerosissime persone mooolto piu capaci di me'sapranno essere piu esaustive e tecniche

Grazie e a presto

Modulistica

Riporto qui il modulo per la cessione di armi a bassa offensività

Dichiarazione di Cessione Arma con Modesta Capacità Offensiva (Decreto 9 agosto 2001, n. 362)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Documento di Identità: _____

Codice Fiscale: _____

DICHIARA CHE LA SEGUENTE ARMA DI LIBERA VENDITA (Decreto 9 agosto 2001, n. 362)

Tipo: _____

Marca e Modello: _____

Calibro: _____ CN: _____

VIENE CEDUTA A

Nome e Cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Documento di Identità: _____

Codice Fiscale: _____

Luogo: _____ Data: _____

Note:

- Oltre alla presente si consegna al ricevente il documento di trasporto dell'arma in copia originale rilasciato il _____ da: _____
- Si dichiara che l'arma presenta le caratteristiche previste dal costruttore e non ha subito alcuna modifica o manomissione se non eventuali modifiche estetiche
- La presente scrittura privata viene firmata in due copie rilasciate alla parte ricevente ed alla parte cedente per tutti gli usi consentiti dalla Legge.

FIRMA DEL CEDENTE

FIRMA DEL RICEVENTE

CONTATTI E SITI AMICI

Il forum field target	http://www.fieldtarget.it/forum/index.php
Il sito field target	http://www.fieldtarget.it/portale/
Customairguns forum	http://www.customairguns.it/
Facebook Lombardia	https://www.facebook.com/LombardiaFieldTarget
Facebook Veneto	https://www.facebook.com/GsFieldTargetVeneto
Facebook Toscana	https://www.facebook.com/groups/toscanafieldtarget
Facebook Calabria	https://www.facebook.com/calabria.fieldtarget
Facebook Field Target	https://www.facebook.com/pages/Field-Target
Field Target Emilia	http://www.ftier.it/
Field Target Toscana	http://www.toscanafieldtarget.org/
Field Target Calabria	http://www.calabria-fieldtarget.org/forum/
WFTF	http://www.world-field-target-federation.com/
Armeria Ratti	http://www.armiratti.it
Field Target Friuli	http://fieldtargetfvg.wordpress.com/

Per suggerimenti,contatti,info,altro

aledimaggio CHIOCCIOLA libero.it skype alessandrodimaggio

CONCLUSIONI



Questo primo numero e' terminato

Siamo ancora lontani da una versione professionale ed accattivante.

Si potra in futuro fare molto meglio, con la collaborazione di persone qualificate

Rammento ancora una volta che sono ben accettate idee, consigli e anche articoli che trattano di questo meraviglioso sport

Spero che questo esperimento sia gradito

Spero che abbia un seguito

Ringrazio tutte le fonti a cui ho attinto per il materiale che ho inserito, a partire dal nostro forum, e dal nostro sito

Un caloroso saluto a tutti gli amici che mi hanno aiutato con il loro entusiasmo a realizzare questo mio piccolo sogno

Al prossimo numero....

Alessandro Di Maggio/Aledimaggio

Io.....sparerei.....ogni giorno!.....